

## I NUOVI SERVIZI DI TRASPORTO PUBBLICO PER L'AEROPORTO "CRISTOFORO COLOMBO"

Primavera 2010, tempo di modifiche per i collegamenti tra la nostra città e l'aeroporto Cristoforo Colombo. Finalmente, e qui bisogna dirlo, il Volabus limitato a Principe è andato in pensione, sostituito da un nuovo servizio che arriva a Brignole transitando per il centro della nostra città. Altra importante novità è la creazione di un Servizio Integrativo tra la delegazione di Sestri Ponente e la nuova Marina Aeroporto che transita per lo scalo passeggeri del Cristoforo Colombo. Nei giorni scorsi ho provato per l'Associazione i due nuovi servizi, di cui faccio di se-

guito una descrizione coadiuvata dalle mie impressioni.



### VOLABUS

#### PICCOLA STORIA DAGLI ULTIMI ANNI AI GIORNI NOSTRI

Era dal 18 settembre 2006 che non si vedeva il Volabus in piazza Verdi, davanti alla Stazione Brignole! Proprio da quella data il servizio, indicato come "Linea 100" e utilizzato non solo dai passeggeri diretti all'Aeroporto ma anche come servizio veloce tra il centro città e i quartieri di Sampierdarena e Cornigliano, era stato ridimensionato.



Nasceva infatti un nuovo servizio dal percorso ridotto poiché univa solamente l'aeroporto Cristoforo Colombo con la Stazione Principe e con una frequenza

molto limitata (si passava da una corsa ogni 20-30 minuti, a seconda della fascia oraria, ad una corsa ogni ora).

Inoltre si decise di destinare tale collegamento esclusivamente al traffico passeggeri da/per l'aeroporto. Altra novità apportata era l'utilizzo di vetture diverse: si passava da mezzi Cito-Mercedes (serie E201-E205), adatti per questo servizio e ora in via dismissione, a vetture normali. In realtà una vettura sola, la 8718, era stata destinata a tale servizio essendo stati applicati su di essa le insegne e gli adesivi "Volabus", ma spesso accadeva che venissero utilizzati altri mezzi. Il collegamento con l'aeroporto genovese negli ultimi anni è stato piuttosto esiguo considerando il percorso ridotto che tagliava fuori buona parte del centro città e la bassa frequenza che costringeva, in alcuni casi, ad aspettare il Volabus anche circa un'ora, se questo era appena partito. Risultava conveniente, solo per motivi di tempo e non di costi, l'utilizzo del taxi per spostarsi tra la zona centrale della città e il Cristoforo Colombo.



Ora una svolta con parecchie novità: dopo quasi quattro anni, il 12 aprile 2010, il servizio è ritornato a far capolinea presso la Stazione Brignole e con una frequenza leggermente aumentata (dai 30 ai 50 minuti a seconda del momento della giornata). Peculiarità del servizio è l'utilizzo di mezzi Gran Turismo della ditta "Della Penna" di Napoli. In particolare:

- ✓ due "Irisbus Italia 397E.12", numero sociale "Della Penna" 169 e 170, che effettuano il servizio normale;
- ✓ un "Mercedes Benz Turk ASO 350" come mezzo di scorta.

La ditta partenopea "Dalla Penna" ha vinto infatti il bando di gara emanato nei mesi scorsi da AMT Genova per questo nuovo collegamento. Il servizio, attivo tutti i giorni, feriali e festivi dalle 5.20 alle 23.40, effettua fermate di sola salita in direzione Aeroporto e di sola discesa in direzione Stazione Brignole.

Esse sono previste presso:

- ✓ Via XX Settembre all'angolo con la centralissima Piazza De Ferrari;

### LA PROVA DEL SERVIZIO

Scelgo di prendere la corsa che parte dalla Stazione Brignole alle 14.25. Mi reco al capolinea, situato in Piazza Verdi nelle vicinanze di quello della linea 383, dieci minuti prima circa. C'è fermo un mezzo della ditta "Dalla Penna" e vi sono due persone (tra cui l'autista che aspetta il cambio per prendere servizio).

- ✓ la stazione ferroviaria di Genova Piazza Principe (Piazza Acquaverde);
- ✓ Via Pacinotti (quartiere di Sampierdarena nelle vicinanze della Fiumara);
- ✓ Via Cornigliano nei pressi della stazione ferroviaria.

Peculiarità del percorso, che viene effettuato mediamente in 30 minuti, è il transito in lungomare Canepa, arteria di scorrimento veloce a mare nella zona di Sampierdarena.

Il costo del biglietto è stato però aumentato poiché il servizio offerto è di qualità superiore rispetto al precedente; per salire sul Volabus è necessario un biglietto da 6€ (acquistabile a bordo oltre che nelle biglietterie aziendali e in alcune rivendite) che permette un viaggio su tale servizio ed è valido anche per 60 minuti sul resto della rete AMT.

Purtroppo gli abbonati annuali non possono più viaggiare "gratuitamente" su tale relazione, come prima accadeva.



Mi viene detto, in risposta ad una mia domanda, che il bus fermo serve nel caso in cui, quello in arrivo dall'Aeroporto fosse in ritardo, in modo da sostituirlo e da non far perdere corse oppure farle partire in ritardo. Già nei primi due giorni di servizio, cosa confermatami dall'autista, due mezzi AMT hanno dovuto sostituire i

mezzi GT perché erano in ritardo garantendo così il servizio. E' proprio questo uno dei problemi del nuovo Volabus.



L'autista mi dice infatti che forse, a breve, saranno apportate modifiche agli orari poiché i tempi di percorrenza sono stretti e talvolta, alcune corse vengono effettuate in ritardo causa traffico. Molto probabile sarà l'introduzione, in alcune ore della giornata, del terzo mezzo. Ma ritorniamo alla prova del Volabus. Con pochi minuti di ritardo, dovuti al cambio autista e all'emissione dei biglietti, si parte alla volta dell'Aeroporto di Genova. A bordo siamo in quattro: oltre a me c'è una famiglia che non mi pare diretta in aeroporto per prendere un volo poiché senza bagagli. Il percorso si snoda lungo le vie del centro. Si "aggirano" i giardini di Brignole, si sale in Via XX Settembre e si attraversa la centralissima Piazza De Ferrari, dove non sale nessuno. Una volta percorsa Via Roma, si svolta a destra e si prosegue verso il Portello, Piazza della Nunziata e Via Balbi. Ed ecco la seconda fermata, quella in Piazza Acquaverde, davanti alla stazione Principe. Salgono tre persone. Una coppia che acquista i biglietti direttamente dall'autista (i due componenti non sanno però dell'aumento del biglietto da 4 a 6 €) e un giovane già munito del titolo di viaggio che viene regolarmente timbrato nell'obliteratrice presente a bordo. Intanto la chiacchierata con l'autista continua... Mi spiega che forse è stata fatta poca pubblicità, anzi un po' in ritardo poiché fino all'ultimo non si sapevano gli orari. Inoltre le prove del percorso sono state fatte senza valutare le

fermate e i tempi di salita passeggeri, carico bagagli ed emissione biglietti per cui, anche per questi motivi, si è stretti con i tempi di percorrenza. Inoltre mi dice che solo i mezzi sono della ditta napoletana "Dalla Penna" che ha vinto l'appalto per il nuovo servizio. La stessa ditta ha fatto una selezione a Genova per autisti: ne sono stati presi cinque per il servizio Volabus e due per il nuovo Servizio Integrativo di cui parlerò dopo. Qualche polemica c'è stata da parte degli operatori dell'aeroporto che ora, con l'abbonamento annuale AMT, non possono più prendere il mezzo. Forse ci sarà una riformulazione delle tariffe ad hoc per il lavoratori dello scalo genovese, magari permettendo loro di prendere il Volabus con l'abbonamento. Il percorso prosegue verso Dinegro dove si incontra un po' di traffico. Una volta imboccato il tunnel, vicino al Matitone, inizia la novità del tragitto centro città-aeroporto. All'interno del sottopasso si svolta a sinistra verso la zona di San Benigno. Si passa vicino alla caserma dei Vigili del Fuoco e ci si immette in Lungomare Canepa.



Percorsa questa arteria fino quasi al suo termine, si svolta in Piazza della Dogana e in Via Sampierdarena (direzione ponente); si prosegue in Via Molteni, Via Avio, Via Pacinotti dove è situata la terza fermata di sola salita. Durante l'immissione in via Molteni c'è qualche rallentamento dovuto al traffico. Non so quanto possa giovare al servizio il transito in Lungomare Canepa, poiché, specialmente nelle ore serali, è trafficata. Forse, a mio parere, il transito in Via Buranello, dove ri-

cordo è presente una corsia gialla, non sarebbe male. Dopo Sampierdarena si attraversa Cornigliano senza particolari problemi per poi immettersi nella viabilità che porta all'aeroporto. Il capolinea è situato presso la zona "arrivi" dell'aerostazione, dove scendo. Tempo di percorrenza tra la Stazione Brignole e il "Cristoforo Colombo": poco più di 30 minuti. Considerando l'ora piuttosto "morta" della giornata direi che va bene, ma nelle ore più trafficate a quanto salirà il tempo in cui viene compiuto il tragitto? Tutto sommato sono abbastanza soddisfatto del servizio anche per la comodità del mez-

zo, forse eccessiva per tale servizio. Noto che presso il capolinea è presente una persona di AMT che è a disposizione dei clienti per informazioni o suggerimenti. Scatto qualche foto, saluto l'autista e non mi resta che aspettare il Servizio Integrativo. Durante questa attesa arriva una signora diretta in centro che vuole prendere il nuovo Volabus, ma purtroppo il mezzo da cui sono sceso è partito alla volta di Brignole da pochissimi istanti, per cui le tocca aspettare quasi 50 minuti in attesa della corsa successiva.

## SERVIZIO INTEGRATIVO

### STORIA E DESCRIZIONE

A dire il vero è proprio questa la vera novità dei collegamenti con la zona aeroportuale di Genova. Si tratta infatti di un normale servizio AMT, più "proletario" rispetto al Volabus, in quanto vi si può accedere con un normale biglietto da 1,20€. Erano anni che mancava all'Aeroporto un normale bus di linea che non necessita di un prezzo maggiorato del biglietto. Fino a giugno 1998 era attiva la linea 121 che partiva da Piazza Savio (fronte Stazione FS di Cornigliano) e raggiungeva la Posta Aeroporto transitando per l'aerostazione. Il servizio era stato inglobato poi nella nuova linea 151 che collegava Via Villa Gavotti (alture di Sestri Ponente) e il centro della delegazione di Sestri Ponente con l'Aeroporto. Tale linea è rimasta attiva fino a giugno 2004 affidando poi il collegamento con la zona aeroportuale esclusivamente al Volabus.

Il nuovo servizio, denominato come "I24", cioè Servizio Integrativo 24, è partito in via sperimentale, per tre mesi, il 19 aprile scorso ed è affidato alla stessa ditta ("Della Penna") che gestisce il Volabus; i mezzi utilizzati sono di ridotte dimensioni. In particolare è utilizzato un Daily Tourys da 19 posti.



Il percorso è circolare con capolinea unico presso la zona della Marina Aeroporto, oggetto negli ultimi anni di un importante restyling architettonico. Si percorre poi Via Pioneri e Aviatori d'Italia per dirigersi verso la zona arrivi dell'Aeroporto. Da qui si prosegue verso Via Pioneri d'Italia, via Siffredi, via Giotto, via Hermada, via Puccini, via Travi, per poi ritornare verso la Marina percorrendo via Menotti, la nuova via Albareto e via Pionieri d'Italia, non prima di essere nuovamente transitati per l'aerostazione. Tale servizio (a differenza degli altri Servizi Integrativi) è attivo tutti i giorni della settimana dalle 6.15 (prima partenza da via Travi) alle 19.40 (ultima partenza da Marina Aeroporto). Il percorso circolare è compiuto in circa 25 minuti.

## LA PROVA DEL SERVIZIO

Aspetto l'I24 circa 30 minuti per potermi recare alla Marina Aeroporto. Nel frattempo il mezzo transita puntuale verso Sestri: noto però che è vuoto e che nessuno sale o scende. Il transito verso la nuova marina deve avvenire alle 15.30 come scritto sulla tabella della palina. E così avviene. Oltre a me, sale un altro signore che si aggirava nei paraggi della fermata da qualche minuto. Il mezzo è comodo, a differenza di tanti dello stesso tipo, e pare appena comprato.



Usciamo dalla zona "arrivi" e ci rechiamo alla rotonda davanti all'Hotel Sheraton per poi imboccare via Pioneri e Aviatori d'Italia verso mare. Si attraversa la Posta Aeroporto, dove una volta faceva capolinea la linea 121. Bisogna però andare piano perché la strada è piuttosto sconnessa; si attraversa poi un'altra rotonda che annuncia l'arrivo alla Nuova Marina Aeroporto. Il capolinea è effettuato presso un piazzale adibito principalmente a parcheggio, vicino alla galleria dove sono situati alcuni esercizi commerciali e bar. A due passi c'è la pista di decollo dell'aeroporto. La sosta presso il capolinea dura poco più di 10 minuti, che sfrutto facendo qualche foto poiché l'autista e il passeggero sono andati al bar. La par-

tenza è fissata per le 15.50; sale anche un giovane, che mi pare un habituè del servizio da poco inaugurato. Si riparte alla volta dell'aeroporto compiendo il percorso inverso a quello fatto precedentemente. Alle fermate intermedie non sale nessuno e presso l'aeroporto scende il passeggero che era salito con me (forse anche lui ha fatto una prova...).



L'autista mi dice che il servizio non è un granché utilizzato poiché forse non ancora conosciuto dai genovesi; l'effetto del "primo giorno" però si è visto: infatti mi racconta che lunedì 19, molte persone, in particolare anziani di Sestri, hanno battezzato il servizio facendosi un giro fino alla Marina. Purtroppo dopo quel giorno pochi sono quelli che lo hanno utilizzato. Il percorso prosegue verso gli svincoli della strada d'accesso all'aeroporto. Si prosegue verso Via Siffredi, Via Giotto e Via Puccini. Qui si svolta in via Travi dove il servizio effettua un "capolinea volante" presso la seconda fermata, all'altezza di via Menotti. Qui scendo restando contento anche di questo nuovo servizio che però deve essere ancora conosciuto e pubblicizzato maggiormente. Credo che durante il periodo estivo possa avere maggiore successo, dato l'afflusso di persone che si recano alla Marina.

## L'ASSOCIAZIONE METROGENOVA ED I COLLEGAMENTI CON L'AEROPORTO

Nei mesi scorsi la nostra Associazione e l'Associazione Aviazione Civile avevano emanato un comunicato stampa riguardo al nuovo Volabus. Si riteneva necessario una riorganizzazione del servizio con un potenziamento delle corse e l'allungamento del percorso a Brignole, in quanto il servizio attivo precedentemente era pressoché irrisorio. Inoltre veniva sottolineato che se l'aeroporto avesse avuto un buon collegamento di trasporto pubblico locale con il centro città, sarebbe stato più "appetibile" alle compagnie aeree per nuove tratte in particolari quelle low cost. In tale comunicato si esprimeva anche lo scetticismo nell'affidare la gestione del servizio a terzi come realmente è accaduto anche se il servizio è rimasto di AMTGenova ma solamente la parte operativa è stata affidata alla Ditta "Della Penna".



Ultimo punto del comunicato era la possibilità di un affiancamento del servizio pubblico a quello privato offrendo così una doppia possibilità a coloro che utilizzano il nostro aeroporto.

Possiamo dire che ci riteniamo abbastanza soddisfatti anche se si potrebbe far meglio attestando o facendo transitare una vera e propria linea di trasporto pubblico presso l'Aeroporto, offrendo così un buon



servizio a coloro che devono arrivare e/o partire dal nostro scalo ma anche a coloro che lavorano presso il "Cristoforo Colombo". In "GenovaMobilità2020", uno studio con una prospettiva diversa dei trasporti genovesi preparato dal socio Claudio Bellini e considerato il "manifesto" della nostra Associazione, compare un innovativo sistema di collegamento trasportistico con l'aeroporto. Si tratta di un impianto speciale, un People Mover, che collegherebbe l'aeroporto con la stazione InterMetro "Siffredi" prevista dal progetto e il nuovo polo ingegneristico-tecnologico degli Erzelli che dovrebbe sorgere sull'omonima collina nei prossimi anni. Il tipo di impianto, oggi attivo a Perugia (Sistema MiniMetro), consiste in una serie di cabine (ad alta capacità di passeggeri) che sono trainate da una fune e corrono lungo una via formata da una lastra di calcestruzzo dove sono posizionate delle guide metalliche dove le vetture si possono muovere. Al momento però è prevista la costruzione di una semplice funicolare che collegherebbe la zona di via Siffredi con gli Erzelli, tagliando fuori lo scalo aeroportuale.

Testo e fotografie di Luca Cianelli